

ALLEGATO D

REGIONE DEL VENETO



**AZIENDA
Z E R O**

Relazione del Direttore Generale al Bilancio Preventivo

Anno 2019

Art. 25 D. Lgs. 118/2011

1. INTRODUZIONE

La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D. lgs 118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2019 dell'Azienda Zero nonché di specificare i collegamenti con gli altri atti della programmazione aziendale e regionale.

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive e agli atti di programmazione ed indirizzo regionali espressamente richiamati dalla nota illustrativa allegata al Bilancio Economico Preventivo (BEP).

Nella proposta di BEP 2019 sono pertanto rispettati tali riferimenti, tenendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e il perseguimento dell'equilibrio economico e puntando al mantenimento della qualità e quantità nel funzionamento dei servizi.

2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO

2.1 Il Contesto Normativo Generale della Programmazione

La programmazione aziendale è strettamente inserita nel quadro normativo e programmatico di riferimento e, in particolar modo, in quanto stabilito nei seguenti documenti e provvedimenti nazionali e regionali attualmente adottati:

- D. Lgs n. 118 del 23/06/2011, che al titolo II detta disposizioni sui “principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”;
- Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016: istituzione dell’Azienda Zero e revisione degli ambiti territoriali delle aziende ULSS;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 21 febbraio 2017;
- Deliberazione della giunta regionale n. 286 del 14 marzo 2017 con il quale la Giunta Regionale autorizza l'erogazione dei finanziamenti ad Azienda Zero, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, secondo periodo, della L.R. 19/2016 definendo le modalità di trasferimento e gestione;
- Deliberazione della giunta regionale n. 430 del 06 aprile 2017 che prevede il trasferimento dalla Regione all'Azienda Zero i servizi tecnici di valutazione dell'Health Technology Assessment (HTA) a supporto dalle decisioni di competenza della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia e in Edilizia (CRITE), servizi precedentemente affidati al Coordinamento Regionale per l'Health Technology Assessment (CReHTA);
- Deliberazione della giunta regionale n. 431 del 06 aprile 2017 di autorizzazione nei confronti del legale rappresentante dell'Azienda Zero ad avvalersi dell'istituto del distacco per lo svolgimento delle attività specialistiche da parte del personale proveniente dagli enti e dalle Aziende del SSR;
- Deliberazione della giunta regionale n. 563 del 28 aprile 2017 di presa d’atto del fatto che Azienda Zero subentra alla Regione nei rapporti giuridici previsti da contratti e convenzioni;
- Deliberazione della giunta regionale n. 733 del 29 maggio 2017 di attribuzione ad Azienda Zero delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2, della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 e la qualifica di soggetto aggregatore;
- Deliberazione della giunta regionale n. 1023 del 04 luglio 2017 contratto di concessione gratuita per l'utilizzo dell'intero immobile di proprietà regionale, in Padova, Passaggio Gaudenzio, 1;
- Deliberazione della giunta regionale n. 1122 del 19 luglio 2017 di recepimento del parere positivo espresso dalla Quinta commissione consiliare alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 13, comma 1, L.R. 23/2007, in merito alla proposta di attribuzione della funzione di Internal Auditing del sistema sanitario del Veneto all'Azienda Zero;
- Decreto del direttore generale dell'area sanità e sociale n. 84 del 07 luglio 2017 di Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero.
- Decreto del Commissario n. 210 del 20/09/2017 “Procedura di mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., personale dipendente delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto”
- Decreto del Commissario n. 243 del 8/11/2017 “Integrazione Decreto del Commissario n. 210/2017 - Procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell’art. 30 D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata al personale dipendente a tempo indeterminato delle Aziende ULSS e degli Enti del SSR”
- Decreto del Commissario n. 248 del 10/11/2017 “Procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell’art. 30 D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata: - al personale dipendente a tempo

- indeterminato della Regione Veneto; - al personale dipendente delle Aziende ULSS, Azienda Ospedaliera di Padova, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona e IOV in posizione di comando presso la Regione Veneto ed impiegato nelle attività trasferite in Azienda Zero”
- Decreto del Commissario n. 242 del 19.07.2018 “Adozione del piano della performance 2018 – 2020”
 - Decreto del Direttore dell’Area Sanità e Sociale n. 113 del 14.09.2018 “Disposizione per l’anno 2018 in materia di personale del SSR – Revisione obiettivi di costo anno 2018”
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1781 del 27.11.2018 “Assegnazione alle aziende sanitarie del Veneto delle risorse per l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l’anno 2018”.
 - Intesa concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziaria per il SSN per l’anno 2018 Rep. Atti n. 148 del 1° agosto 2018
 - Deliberazione n. 357/2018 di aggiudicazione del servizio assicurativo per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d’opera (RCT/RCO), per Azienda Zero, le Aziende Sanitarie e l’Istituto IRCCS IOV della Regione del Veneto

2.1 Generalità sull’Azienda, sul Territorio Servito e sulla Popolazione

La L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016 ha istituito l’Azienda Zero, ovvero l’ente per la governance della sanità regionale veneta.

L’Azienda Zero non ha un territorio di riferimento e, quindi, una popolazione a cui erogare i livelli essenziali di assistenza.

Secondo l’articolo 1 della precitata legge, l’Azienda Zero è stata istituita per la razionalizzazione, l’integrazione e l’efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del servizio sanitario regionale.

Tra le funzioni assegnate dalla normativa ad Azienda Zero, ci sono:

- le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA);
- la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all’articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la tenuta delle scritture della GSA di cui all’articolo 22 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la redazione del bilancio preventivo e consuntivo della GSA e dei relativi allegati, sui quali l’Area Sanità e Sociale appone il visto di congruità;
- la redazione del bilancio consolidato preventivo e consuntivo del servizio sanitario regionale e dei relativi allegati, sui quali l’Area Sanità e Sociale appone il visto di congruità;
- gli indirizzi in materia contabile delle Aziende ULSS e degli altri enti del servizio sanitario regionale;
- la gestione di alcune attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli enti del servizio sanitario regionale, espressamente elencate nell’articolo 2 comma 1 lettera g) della LR 19/2016;
- il supporto allo sviluppo della Funzione di Internal Auditing nelle aziende del sistema sanitario del Veneto.

La Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare, può attribuire ad Azienda Zero altre funzioni a norma dell’articolo 2 comma 2 della precitata legge. Rappresentano un esempio, in questo senso, le DGR n. 733 e 1122 del 2017 che assegnano ad Azienda Zero ulteriori funzioni tra cui:

- la produzione di analisi, valutazioni e proposte a supporto della programmazione sanitaria e

socio-sanitaria regionale di competenza della Giunta regionale e del Consiglio regionale, prevedendo da parte dei medesimi soggetti un accesso diretto a database, studi ed esiti di istruttorie;

- il supporto tecnico alla Giunta regionale, per il tramite della competente Area Sanità e Sociale, nel processo di definizione e realizzazione degli obiettivi di governo in materia sanitaria e sociale;
- il supporto alla determinazione degli obiettivi dei direttori delle Aziende ULSS e degli altri enti del servizio sanitario regionale;
- la proposta di definizione del sistema degli obiettivi e dei risultati delle Aziende ULSS e degli altri enti del servizio sanitario regionale nonché la proposta alla Giunta regionale di definizione dei costi standard ed il loro monitoraggio;
- la definizione dei sistemi e dei flussi informativi, il sistema di auditing e il controllo interno;
- le funzioni attribuite dalla alla L.R. 29 giugno 2012, n. 23 "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2016." ai Coordinamenti regionali, al Sistema Epidemiologico Regionale (SER) anche con riferimento alla gestione dei relativi registri".

Coerentemente con le funzioni originariamente attribuite ad Azienda Zero dalla legge istitutiva, integrate dalle ulteriori funzioni assegnate con i provvedimenti succitati, con Decreto del Commissario n. 107/2017 è stato adottato l'atto aziendale di Azienda Zero con il quale prende forma il sistema di governance aziendale.

3. ANALISI GESTIONALE

3.1 Obiettivi attesi e risultati attesi

Come già richiamato nel precedente paragrafo, la Legge Regionale n. 19/2016 ha istituito l'Azienda Zero, assegnando ad essa precise funzioni elencate nell'articolo 2 della medesima legge.

Gli obiettivi di Azienda Zero per il 2019 sono collegati alle funzioni assegnate dall'articolo 2 della L.R. n. 19/2016, tra i quali si citano di seguito i principali :

- a) il completamento della realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), secondo i termini di legge;
- b) lo studio e la realizzazione di infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi e flussi dati in un'ottica di omogeneizzazione e sviluppo del sistema ICT del SSR;
- c) la programmazione ed esecuzione delle procedure di selezione del personale del comparto sanitario e della dirigenza medica e STPA, in accordo con il Comitato dei Direttori Generali;
- d) l'avvio e la messa a regime delle funzioni in area sanitaria (rischio clinico, governo clinico,-assistenziale, ispezioni sanitarie e socio-sanitarie);
- e) la presa in carico della gestione del contratto per il servizio assicurativo per copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per tutto il SSSR Veneto, secondo quanto previsto dalla DGR 1298/2018;
- f) il rispetto del programma di gare centralizzate indicate dalla DGR 63/2018;
- g) la piena funzionalità delle sedi operative di Azienda Zero;
- h) l'avvio delle attività di indirizzo e coordinamento degli Uffici Relazioni con il Pubblico in materia sanitaria e sociosanitaria, presso le Aziende ULSS;
- i) la messa a sistema della attività di supporto, analisi dati e proposte su richiesta e in accordo con l'area sanità e sociale della Regione del Veneto;

- j) la prosecuzione delle attività già prese in carico nel corso del biennio 2017-2018;
 k) l'elaborazione e la messa a disposizione delle aziende del SSR di strumenti per la rilevazione e l'analisi dei rischi di processo.

Tali obiettivi saranno sviluppati ed eventualmente integrati nei documenti di programmazione per il 2019, in fase di predisposizione, non appena saranno acquisiti anche gli altri obiettivi specifici inseriti nel provvedimento della Giunta Regionale in corso di approvazione.

4. IL BILANCIO DI PREVISIONE

4.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria

Di seguito si riporta il bilancio di previsione 2019 di Azienda Zero.

CONTO ECONOMICO		2019		AZIENDA ZERO	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE		
			Importo Euro	%	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	858.096.964,09	594.959.566,51	263.137.397,58	44,2%	
1) Contributi in c/esercizio	766.286.566,19	528.239.973,11	238.046.593,08	45,1%	
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. re	761.202.048,79	509.785.331,39	251.416.717,40	49,3%	
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	5.084.517,40	18.454.641,72	-13.370.124,32	-72,4%	
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	745.073,35	-745.073,35	-100,0%	
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da	-	-	-	-	
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da	-	-	-	-	
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	400.000,00	728.463,00	-328.463,00	-45,1%	
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-	
6) Contributi da altri soggetti pubblici	4.684.517,40	16.981.105,37	-12.296.587,97	-72,4%	
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-	
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-	
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-	
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-	
4) da privati	-	-	-	-	
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	-	
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-12.158.583,39	-3.731.104,81	-8.427.478,58	225,9%	
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	-	-	-	
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	79.922.425,35	21.736.225,00	58.186.200,35	267,7%	
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	-	-	-	-	
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-	-	-	-	
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	79.922.425,35	21.736.225,00	58.186.200,35	267,7%	
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	21.040.000,00	48.274.008,93	-27.234.008,93	-56,4%	
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	-	-	-	-	
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	2.938.555,94	440.464,28	2.498.091,66	567,1%	
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori Interni	-	-	-	-	
9) Altri ricavi e proventi	68.000,00	-	68.000,00	-	
Totale A)	858.096.964,09	594.959.566,51	263.137.397,58	44,2%	

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	433.553.514,62	466.095.379,18	-32.541.864,56	-7,0%
1) Acquisti di beni	58.008,73	861,51	57.147,22	6633,4%
a) Acquisti di beni sanitari	-	-	-	-
b) Acquisti di beni non sanitari	58.008,73	861,51	57.147,22	6633,4%
2) Acquisti di servizi sanitari	88.031.597,60	69.662.559,56	18.369.038,04	26,4%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	7.109,00	7.109,00	100,0%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	15.499,00	-15.499,00	-100,0%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-	205.150,00	205.150,00	100,0%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	1.061.173,00	-1.061.173,00	-100,0%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	125.129,00	-125.129,00	-100,0%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	19.620,00	19.620,00	100,0%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	-	22.576,00	-22.576,00	-100,0%
l) Acquisti prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	-
m) Compartecipazione al personale per alti libero-prof. (ritornoema)	-	-	-	-
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	51.700.000,00	51.730.319,72	30.319,72	0,1%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e so	895.000,00	-	895.000,00	-
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	14.623.462,27	16.475.983,84	1.852.521,57	11,2%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	20.813.135,33	-	20.813.135,33	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	65.989.268,11	32.280.262,46	33.709.005,65	104,4%
a) Servizi non sanitari	64.101.157,03	31.798.943,05	32.302.213,98	101,6%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.695.779,84	481.319,41	1.214.460,43	252,3%
c) Formazione	192.331,24	-	192.331,24	-
4) Manutenzione e riparazione	1.266.130,00	1.375.906,95	-89.776,95	-6,5%
5) Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
6) Costi del personale	11.588.749,21	-	11.588.749,21	-
a) Personale dirigente medico	1.696.509,72	-	1.696.509,72	-
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	754.314,83	-	754.314,83	-
c) Personale comparto ruolo sanitario	1.301.007,36	-	1.301.007,36	-
d) Personale dirigente altri ruoli	1.570.060,60	-	1.570.060,60	-
e) Personale comparto altri ruoli	6.266.796,70	-	6.266.796,70	-
7) Oneri diversi di gestione	1.139.127,11	30.949,68	1.108.177,43	3580,6%
8) Ammortamenti	2.938.556,94	440.464,28	2.498.091,66	567,1%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.721.153,52	339.788,51	2.381.365,01	700,8%
b) Ammortamenti dei fabbricati	-	-	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	217.402,43	100.675,77	116.726,66	115,9%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-
11) Accantonamenti	262.522.077,81	362.304.374,74	-99.782.296,93	-27,6%
a) Accantonamenti per rischi	100.000.000,00	226.838.199,00	-126.838.199,00	-55,9%
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	161.897.274,90	97.304.374,74	64.592.900,16	60,4%
d) Altri accantonamenti	624.802,91	38.161.801,00	37.536.998,09	98,4%
Totale B)	433.553.514,61	466.095.379,18	-32.541.864,67	-7,0%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	424.543.449,58	128.864.187,33	295.679.262,25	229,5%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	45,27	-45,27	-100,0%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	45,40	-45,40	-100,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	0,13	-0,13	-100,0%
Totale C)	-	45,27	-45,27	-100,0%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	5.605.005,88	-5.605.005,88	-100,0%
1) Proventi straordinari	-	5.605.005,88	-5.605.005,88	-100,0%
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	-	5.605.005,88	-5.605.005,88	-100,0%
2) Oneri straordinari	-	-	-	-
a) Minusvalenze	-	-	-	-
b) Altri oneri straordinari	-	-	-	-
Totale E)	-	5.605.005,88	-5.605.005,88	-100,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	424.543.449,58	134.469.238,48	290.074.211,10	215,7%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	695.324,95	8.428,96	686.895,99	8149,2%
1) IRAP	695.324,95	8.428,96	686.895,99	8149,2%
a) IRAP relativa a personale dipendente	695.324,95	-	695.324,95	-
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	-	8.428,96	-8.428,96	-100,0%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	-	-	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	-	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
Totale Y)	695.324,95	8.428,96	686.895,99	8149,2%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	423.848.124,63	134.460.809,52	289.387.315,11	215,2%

AREA COMMENTO

- Risultato d'Esercizio

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	423.848.124,63	134.460.809,52	289.387.315,11	215,2%

Il risultato economico previsionale di Azienda Zero previsto per il 2019 si attesta intorno ai 423,8 milioni di euro. Tale valore, come si può osservare dalla tabella sopra riportata, presenta un aumento pari a circa 289,3 milioni di euro rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Il valore è stato stimato contrapponendo il valore della produzione, pari a 858,1 milioni di euro al costo della produzione (comprese Imposte e Tasse) stimato intorno ai 434,3 milioni di euro.

- Valore della Produzione

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	858.096.964,09	594.959.566,51	263.137.397,58	44,2%

Come già anticipato in precedenza, il valore della produzione previsto per il 2019 è pari a 858,1 milioni di euro e risulta in aumento rispetto al consuntivo 2017 per 263,1 milioni.

	BEP 2019	Consuntivo 2017	Variazione
FSR al netto della mobilità	8.731.529.179,00	8.653.967.300,00	77.561.879,00
di cui Aziende Sanitarie	8.191.316.541,91	8.303.421.116,18	-112.104.574,27
di cui Azienda Zero	540.212.637,09	350.546.183,82	189.666.453,27
<i>di cui indistinta</i>	<i>248.114.224,00</i>	<i>168.242.072,55</i>	<i>79.872.151,45</i>
<i>di cui per trasferimento a terzi</i>	<i>77.604.886,00</i>	<i>71.101.586,97</i>	<i>6.503.299,03</i>
<i>di cui per attività di azienda zero</i>	<i>56.608.727,00</i>	<i>56.608.727,45</i>	<i>-0,45</i>
<i>di cui vincolata</i>	<i>157.884.800,09</i>	<i>54.593.796,85</i>	<i>103.291.003,24</i>

Come si può osservare dalla tabella, il Fondo Sanitario Regionale al netto della mobilità extraregionale, riconducibile ai ricavi AA0030, ammonta a 8.732 milioni di euro per il 2019, in aumento rispetto al 2017 di circa 77,5 milioni posto che la base di partenza per la stima del 2019 sono le assegnazioni 2018 di cui all'intesa CSR n. 148/2018.

La differente ripartizione delle risorse tra Aziende Sanitarie e Azienda Zero risente dell'attuale mancanza (per il 2018 e quindi per la previsione 2019) di un provvedimento simile alla DGR n. 468/2018 "Ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA dell'esercizio 2017 effettuati attraverso Azienda Zero e destinazione delle risorse non utilizzate", con la quale sono state integrate le assegnazioni definitive del 2017. Ciò comporta che, rispetto al 2017, le stime dei ricavi AA0030 2019 assegnati alle aziende sanitarie siano minori mentre risultano maggiori quelli stimati su Azienda Zero.

Sempre sul fronte delle previsioni del valore della produzione di Azienda Zero si segnala inoltre:

- La mancata previsione di ricavi ministeriali (AA0160) per la copertura dei costi ex Legge n. 210/1992. Le erogazioni ministeriali di cui al D.M. 27 maggio 2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 167 del 21 luglio 2015 si sono esaurite con l'ultima tranche del 2018. Al momento non è previsto un ulteriore DM che provveda a finanziare il rimborso degli anticipi regionali del periodo 2015-2018;
- Le maggiori rettifiche dei contributi in conto esercizio per investimenti (AA0250) per complessivi 12,1 milioni di euro, conseguenti alla previsione di investimenti in IT (hardware e software), in mobili e arredi e in edilizia (sede di Azienda Zero);
- Il maggiore impatto delle quote di mobilità extraregionale e internazionale (AA0560) riconducibili alle regolazioni dei saldi di anni precedenti a quello di competenza e assegnate ad Azienda Zero sulla base dei dati 2018;

- La stima dei ricavi per payback (AA0920) sulla base del trend dell'assegnazione degli ultimi anni, pari a 20 milioni di euro, che per prudenza sono stati interamente oggetto di accantonamento;
- La stima dei ricavi per assegnazioni vincolate statali (AA0040) in aumento rispetto al 2017 perché momentaneamente iscritte tutte su Azienda Zero nelle more dei provvedimenti regionali di assegnazione;
- Il maggiore impatto delle sterilizzazioni degli ammortamenti (AA1020) conseguenti all'aumento degli investimenti e delle relative rettifiche in conto esercizio.

- Costo della Produzione

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	433.553.514,52	466.095.379,18	-32.541.864,66	-7,0%

Il costo della Produzione previsto per il 2019 ammonta a 433,5 milioni di euro in ribasso rispetto al consuntivo 2017 (-7%).

La disamina delle singole componenti è riportata di seguito.

- Acquisti di Servizi Sanitari

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
2) Acquisti di servizi sanitari	88.031.598,00	69.662.559,56	18.369.038,44	26,4%

Il valore per acquisti di servizi sanitari è stimato per il 2019 a 88 milioni di euro. Tale importo deriva principalmente da tre elementi:

- i Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione per 51,7 milioni di euro da trasferire interamente nel corso dell'esercizio ad ARPAV;
- Euro 14,6 milioni per Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria derivanti dal contratto per l'attività di telesoccorso e dal servizio di fornitura della plasmaderivazione;
- Euro 20,8 milioni inseriti nel conto "Costi per differenziale Tariffe TUC": essi rappresentano i debiti di mobilità interregionale ed internazionale, non iscritti dalle aziende sanitarie, in quadratura con la matrice di mobilità di cui all'Intesa concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziaria per il SSN per l'anno 2018 Rep. Atti n. 148 del 1° agosto 2018.

Residuano 895 mila euro relativi alla stima effettuata dall'UOC Risorse Umane di Azienda Zero per il personale in comando da altre aziende sanitarie della Regione.

L'incremento rispetto al 2017 è quindi sostanzialmente spiegato dai 20,8 milioni di euro inseriti nel conto "Costi per differenziale Tariffe TUC".

- Acquisti di Servizi non Sanitari

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
3) Acquisti di servizi non sanitari	65.977.834,00	32.280.262,46	33.697.571,54	104,4%
a) Servizi non sanitari	64.089.723,00	31.798.943,05	32.290.779,95	101,5%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.695.780,00	481.319,41	1.214.460,59	252,3%
c) Formazione	192.331,00	-	192.331,00	-

I costi per acquisti di servizi non sanitari previsionali per il 2019 ammontano a 65,9 milioni di euro, in aumento di 33,7 milioni rispetto al consuntivo 2017.

Si specifica che all'interno della categoria "servizi non sanitari" sono stati previsti costi per diversi contratti/convenzioni in capo ad Azienda Zero legati allo svolgimento delle sue funzioni. Tra le principali si rappresentano :

- Corsi di laurea e Corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie (D. Lgs 502/92);
- Contratti di formazione specialistica Medici Specializzandi (D. Lgs 368/99);
- Borse di studio per la "Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera" di Padova (L. 401/2000);
- Contributo per il funzionamento del CORIS;
- Acquisti di sistemi di videoconferenza ed altri servizi infrastrutturali;
- Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (circa 3 mln di euro);
- Contratto unico di posta elettronica regionale (€1.574.496);
- Contratto relativo alla gara regionale per il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) (€7.000.000);
- Convenzione CONSIP SGI (€1.163.974);
- Contratto Servizi SaaS Farmaceutica (€784.192)
- Convenzione SPC CLOUD (€1.526.452);
- Infrastruttura Repository, Registry, per attivare la prescrizione elettronica e il SAR (circa 1,2 mln di euro);
- Contratto con SAS Institute (circa 724 mila euro);
- Contributi a Fondazione SSP per attività di formazione per il personale del SSR;
- Finanziamenti a soggetti terzi per la realizzazione di interventi di Spesa (ES: OMS, Eurohealthnet);
- Gestione del Sistema Informativo Socio-Sanitario della Regione del Veneto (2,3 mln);
- Consulenze e collaborazioni, in particolare per servizi legali (circa 1,5 mln);
- Centro di Riferimento del Nord Italia Transplant program (NITp) (€737.362);
- Contratto per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestazioni d'opera (RCT/O) per Azienda Zero, le Aziende sanitarie e l'IRCSS IOV (€14.489.070), a seguito di aggiudicazione perfezionata con deliberazione del Direttore Generale n.357/2018.

Molti di questi costi sono incrementali rispetto al 2017, come ad esempio il contratto assicurativo (in precedenza in capo alle singole aziende), il contratto per la gara SIO, il contratto per posta elettronica, la convenzione SPS CLOUD e il contratto SGI.

- Personale

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
6) Costi del personale	11.588.749,00	-	11.588.749,00	-
a) Personale dirigente medico	1.696.510,00	-	1.696.510,00	-
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	754.315,00	-	754.315,00	-
c) Personale comparto ruolo sanitario	1.301.067,00	-	1.301.067,00	-
d) Personale dirigente altri ruoli	1.570.061,00	-	1.570.061,00	-
e) Personale comparto altri ruoli	6.266.797,00	-	6.266.797,00	-

I costi previsionali per il 2019 relativi al personale ammontano a 11,5 milioni di euro. Tale valore è stato determinato dall'UOC Gestione Risorse Umane di Azienda Zero ed è sostanzialmente in linea con il 2018 e considera le assunzioni programmate per l'anno 2019 (n. 46 di cui 42 da 1.1.2019 e 4 da 1.7.2019).

I fondi sono stati calcolati tenendo conto della consistenza numerica del personale anno 2018 ed incrementati tenendo conto (valore medio) delle assunzioni programmate anno 2019.

Si specifica che da tale conteggio rimangono fuori le borse di studio e il personale in distacco previsti in altri conti del conto economico previsionale.

- Oneri diversi di gestione

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
7) Oneri diversi di gestione	1.139.127,11	30.949,68	1.108.177,43	3580,6%

L'incremento in questa voce di conto economico è legato ai seguenti due fenomeni:

- Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale stimato in euro 450.000;
- 453.000 euro di costi di varia natura (difficili da determinare in sede di preventivo) relativi alle seguenti linee progettuali previste dall'UOC HTA (e per le quali sono stati rilevati pari ricavi): progetto SYNERGY, Monitoraggio dell'utilizzo di medicinali e preparati galenici a base di cannabinoidi nella popolazione veneta, Appropriatazza d'uso e sicurezza dei farmaci oncologici e onco-ematologici soggetti a Registro AIFA, progetto PROMOTE e progetto APDIAN. Sono tutti progetti di durata pluriennale per i quali saranno sostenuti costi per l'attività svolta nell'anno e relativo accantonamento per la quota di contributo rinviato agli esercizi successivi. I ricavi sono stati inseriti nel conto AA0150.

- Ammortamenti BA2560

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
8) Ammortamenti	2.938.556,00	440.464,28	2.498.091,72	567,1%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.721.154,00	339.788,51	2.381.365,49	700,8%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	-	-	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	217.402,00	100.675,77	116.726,23	115,9%

In questo conto di Conto Economico Previsionale sono stati previsti, secondo procedura ed aliquota dettate dalla normativa vigente, le quote di ammortamento del patrimonio che si prevede entrerà in dotazione e funzione di Azienda Zero nel corso dell'anno (con previsione di capitalizzazione entro il 31.12.2019). Per maggiori dettagli sul contenuto degli investimenti si rimanda al paragrafo relativo al piano investimenti.

- Accantonamenti

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi PREVENTIVO 2019	Analisi Consuntivo 2017	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
11) Accantonamenti	262.522.077,81	362.304.374,74	-99.782.296,93	-27,5%
a) Accantonamenti per rischi	100.000.000,00	226.838.199,00	-126.838.199,00	-55,9%
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	161.897.274,90	97.304.374,74	64.592.900,16	66,4%
d) Altri accantonamenti	624.802,91	38.161.801,00	-37.536.998,09	-98,4%

Il valore risulta in netto calo rispetto al consuntivo 2017.

A preventivo 2019 sono stati previsti:

- 157,7 milioni corrispondenti ai contributi vincolati regionali (facenti parte dei contributi indistinti) che non sono stati iscritti dalle aziende sanitarie e pertanto sono stati previsti sia tra i ricavi che tra i costi di Azienda Zero;
- 4,1 mln per per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati di cui 4 mln relativi alla ludopatia e circa 100 mila euro a progetto vincolati dell'UOC HTA di Azienda Zero;
- 500 mila euro per accantonamenti di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 (incentivi per funzioni tecniche);
- 124 mila euro per rinnovi di competenza del 2019 dei contratti del personale dirigenziale e non dirigenziale di Azienda Zero (dato stimato dall'UOC Gestione Risorse Umane);
- 100 mln di euro per acc.ti a vario titolo, di cui 20 mln si riferiscono al valore previsione di payback inserito nel conto AA0920. Considerata la difficoltà di stimare l'importo di competenza di questa voce di ricavo, prudenzialmente è stato iscritto un accantonamento di pari importo nel conto

BA2750.

5. PIANO INVESTIMENTI

La specificità di Azienda Zero fa sì che il fabbisogno di investimenti sia limitato alla componente informatica e, in via residuale, agli interventi sugli impianti e sulla manutenzione straordinaria degli immobili in uso, incluso l'acquisto di mobili ed arredi.

Azienda Zero non effettua al momento investimenti in tecnologie sanitarie in quanto, anche se la procedura di gara è centralizzata, il cespite entra direttamente nel patrimonio delle Aziende Sanitarie.

Il piano investimenti presenta i seguenti valori complessivi con riferimento all'intero triennio:

- 2019: euro 12,1 milioni;
- 2020: euro 8,3 milioni;
- 2021: euro 7,8 milioni.

Con particolare riferimento all'anno 2019 gli investimenti per complessivi 12,1 milioni di euro sono conseguenti alla previsione di investimenti in IT (hardware e software), in mobili e arredi e in edilizia (sede di Azienda Zero).

Gli investimenti previsti per l'adeguamento e la sistemazione dell'immobile sede di Azienda Zero sito in Passaggio Gaudenzio 1 sono complessivamente pari a circa euro 1.046.000; tali interventi sono peraltro già stati sottoposti, esaminati e approvati dalla Commissione Regionale Investimenti in Tecnologie e Edilizia nello scorso mese di ottobre 2018.

La componente rimanente (circa 11,1 milioni di euro) è determinata dal fabbisogno in area informatica; va detto che gli investimenti previsti sono quasi esclusivamente volti all'intero Servizio Sanitario Regionale e possono così essere sintetizzati:

- 3,9 milioni di euro per l'avvio di investimenti di sviluppo informativo e gestionale attraverso la convenzione Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni;
- 3,5 milioni di euro per la manutenzione dei sistemi centrali (Datawarehouse, Infrastruttura SISSR, storage, Networking e sicurezza, ecc...);
- 1,3 milioni di euro per l'avvio di investimenti per servizi di cloud computing, di identità digitale e sicurezza applicativa, di cooperazione applicativa, open data e big data e di realizzazione di portali e servizi on-line;
- 600.000 euro per l'implementazione e lo sviluppo dell'infrastruttura di rete;
- 200.000 euro per le nuove acquisizioni di hardware (pc, sistemi di videoconferenza e di collaborazione, ...);
- 350.000 euro per l'informatizzazione della Rete Oncologica Veneta;
- 150.000 euro per l'attività manutentiva e l'implementazione di servizi software per la governance farmaceutica;
- 800.000 euro per l'attività manutentiva di software necessari allo svolgimento di attività di coordinamento regionale in diverse aree (servizi sociali, bilancio, screening, formazione ECM, Spisal, rete centri trasfusionali, ...);
- 100.000 euro per il mantenimento e l'acquisizione di licenze per l'utilizzo di software.

Sulla base di tali priorità è stata quindi predisposta la **proposta di piano triennale degli investimenti**. Gli investimenti infatti previsti negli anni 2020 e 2021 rappresentano la prosecuzione

degli investimenti in area informatica già avviati o da intraprendersi il prossimo anno.

6. PIANO DEI FLUSSI DI CASSA PROSPETTICI

Il piano dei flussi di cassa prospettici è sostanzialmente un rendiconto finanziario previsionale. Si riporta di seguito il prospetto sintetico raggruppato per macro voci.

	Piano Flussi di Cassa 2019
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
(+) Risultato di esercizio	423.848.124,62
(-) Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	218.522.077,82
<i>TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente</i>	- 150.645.837,10
Crediti di Funzionamento	379.098.965,90
Debiti di Funzionamento	- 529.744.803,00
A - Totale operazioni di gestione reddituale	491.724.365,34
B - Totale attività di investimento	
Acquisizione di Immobilizzazioni (al lordo dei Debiti)	- 12.158.583,39
Dismissione di Immobilizzazioni	-
C - Totale attività di finanziamento	11.000.000,00
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	490.565.781,95

Il flusso di cassa complessivo previsto per il 2019 ammonta a circa 490,5 milioni di euro ed è ascrivibile principalmente alle operazioni di gestione reddituale. Il notevole impatto della gestione reddituale è giustificato dalle risorse non distribuite. All'interno di tale gestione si segnala in particolare la forte incidenza del valore degli accantonamenti per quote temporaneamente inutilizzate di contributi vincolati da destinare alle aziende pari a 161 milioni di euro. Allo stesso tempo il consumo di liquidità evidenziato a livello di CCN pari a circa 150 milioni di euro segnala una miglior performance di pagamento principalmente nei confronti delle aziende sanitarie pubbliche che scontano tempi medi di trasferimento inferiori ai 5 gg.

Per quanto concerne le attività di investimento si rimanda ai commenti riportati nel paragrafo relativo al piano di investimenti.

